



St. Camillus Mission Hospital
P. O. Box 119 - 40401
Karungu, Kenya
Tel: + 254 736 808080
E-mail: stcamilluskarungu@gmail.com
www.karungu.net

MILOME

Newsletter dal St. Camillus M. Hospital

Anno 2018

Cari amici,

Vi diamo il benvenuto all'edizione speciale di "Milome" dedicata all'ospedale St Camillus di Karungu. MILOME è una parola Luo che significa NOTIZIE'. Al St Camillus M. Hospital lavoriamo quotidianamente per fornire servizi sanitari di qualità, in modo efficiente ed efficace, a tutti i nostri pazienti. Cerchiamo, giorno dopo giorno, di mettere in pratica gli insegnamenti del nostro fondatore, St. Camillus de Lellis, e "*mettere più cuore nelle nostre mani*". Vogliamo condividere con voi le principali attività svolte nel 2018 e gli eventi particolari che hanno caratterizzato lo scorso anno. Buona lettura !

P. Emilio





ST. CAMILLUS MISSION HOSPITAL, KARUNGU

KCCB- COMMISSIONE CATTOLICA ALLA SALUTE DEL KENYA 2018 MEETING GENERALE & CONFERENZA SULLA SALUTE

Data: 1 -5 Ottobre 2018.

Location: Pride Inn Paradise Resort, Mombasa.

Rappresentante St. Camillus: Obillo Meshack, Coordinatore KARP.

Tema: *“Il ruolo della Chiesa nell’accelerazione del raggiungimento della copertura sanitaria universale”*

Introduzione:

La Conferenza si tiene ogni anno per consentire alle Istituzioni sanitarie cattoliche del Paese, di illustrare le linee guida e deliberare su sfide trasversali sotto l’egida della Catholic Health Commission of Kenya (CHCK), che è un segmento del KCCB che svolge la funzione di supervisore sulla sanità. La commissione è attualmente presieduta da Rt. Rev. Joseph Mbatia e la Sig.ra Jacinta Mutegi come Segretario esecutivo nazionale.

La Giornata è cominciata con una preghiera di P. Cyllus Mushiri per conto del Vescovo della Diocesi di Mombasa.



I partecipanti alla conferenza

Saluti di benvenuto e apertura dei lavori:

Il Rev. Joseph Obanyi Sagwe, che è anche Vice Presidente di CHCK, ha dato il benvenuto alla conferenza ai partecipanti ed ai formatori. Ha sollecitato una partecipazione costruttiva da parte di tutti i presenti e si è complimentato con loro perchè, per la prima volta, si è ottenuta la presenza unanime dei rappresentanti di tutte le diocesi del Kenya. Il Rev. Obanyi ha sottolineato il ruolo fondamentale della Chiesa nell'assistenza sanitaria universale (UHC) poichè è uno degli insegnamenti di Gesù. Egli ordinò ai suoi seguaci di andare e diffondere la sua parola. Le persone si rivolgono alla Chiesa per ottenere speranza, sollievo e conforto, la Chiesa deve essere quindi preparata a offrire servizi sanitari di alta qualità a chi ne ha bisogno poiché questo è un altro modo di toccare le loro anime.

Per raggiungere questo obiettivo, il Rev Obanyi ha incaricato le strutture sanitarie di investire in formazione del personale, in attrezzature e programmi comunitari per fare prevenzione. Deve essere inoltre perseguito l'accreditamento delle istituzioni sanitarie.

Su invito del vicepresidente di CHCK, il dott. David Kariuki ha preso la parola per illustrare le linee guida per conto di Hon. Sicily Kariuki, segretario di gabinetto del Ministero della Salute (MoH) che non ha mai avuto l'opportunità di partecipare al convegno a causa di impegni presi nella stessa data. Il Dr. Kariuki, che è anche responsabile dell'UHC al MoH, ha riconosciuto il ruolo fondamentale della Chiesa Cattolica nell'assistenza sanitaria. Ha sottolineato quello che il governo sta facendo per trasformare l'accesso all'assistenza sanitaria primaria attraverso le iniziative Linda Mama e NHIF, Ambulatori mobili e Unità comunitarie che hanno avuto un impatto significativo sul numero dei neonati nati vivi. Egli ha inoltre osservato che su 1,5 milioni di keniani in terapia ARV, circa 400.000 pazienti sono gestiti da strutture cattoliche. Infine ha applaudito KCCB per il contributo alla formazione del personale sanitario attraverso 21 college di medicina di proprietà della Chiesa Cattolica, all'interno del Paese.



Il rappresentante del St. Camillus Obillo Meshack

Premi:

Gli Istituti di formazione medico-infermieristica che si sono particolarmente distinti a livello nazionale, tra pubblico e privato, nel 2017 sono stati : Consolata Wamba School of Nursing e St. Camillus School of Nursing Tabaka, entrambe le scuole si sono classificate tra le 3 migliori strutture su 63 in tutto il paese.

presentazioni:

La presentazione preparata per l'Universal Health Care ha affrontato il tema delle modalità di erogazione dei servizi sanitari in modo dinamico. Dal punto di vista pastorale, P. Josiah Mudhee si è riferito a Matteo 1: 25, Luca 10: 9 e Marco 16:18 per spiegare il suo pensiero sulla sanità universale. Ha concluso dicendo che prendersi cura degli ammalati e dei morenti è un atto pastorale. Sono stati affrontati altri argomenti sulla sanità universale (UHC) come l'implementazione dei servizi, il finanziamento dei servizi, il contributo della Chiesa nella qualità dell'assistenza sanitaria, l'assistenza sanitaria per le popolazioni con bisogni speciali, l'assistenza sanitaria per le popolazioni in insediamenti rurali, l'assistenza sanitaria ai poveri e agli emarginati.

E' stato citato come esempio l'Ospedale Missionario di St. Joseph di Nyabondo che ha collaborato con l'Alta Autorità nazionale del Kenya (KeNHA) per costruire un moderno impianto per la gestione di traumi e incidenti. Un riconoscimento particolare all'African Development Bank che ha finanziato 1b in opere per la sanità.



Il Dr. Wale Akinyemi, lo Speaker motivazionale

Sono stati menzionati tutti i partner che collaborano direttamente con CHCK. La Dott.ssa Jane Masiga, Managing Director di Mission for Essential Drugs (MEDS), si è congratulata con le strutture di Catholic Health per la loro forte presenza all'interno della filiera del sistema sanitario. Ha espresso l'intenzione di estendere a breve MEDS alle regioni del Nyanza. Va evidenziato che MEDS vanta un credito di 230 milioni di KES dalle stesse strutture sanitarie e questo si ripercuote negativamente sulle prestazioni erogate. Erano presenti al convegno rappresentanti del consiglio dei medici, del consiglio degli infermieri del Kenya, Pharmaken, NHIF, NIC Bank e Afya Elimu. Tutti hanno condiviso, secondo le proprie competenze, le aree di collaborazione. NIC Bank ha lodato il rapporto di collaborazione instaurato con la chiesa ed ha condiviso la nuova innovazione denominata Cash Management Solutions (Machine) per le strutture lontane dalle banche.

Uno speaker motivazionale, il dott. Wale Akinyemi, ha aggiornato e informato i presenti sulla gestione di queste istituzioni vitali. Nel suo discorso ha spiegato come la trasformazione sia la chiave per il cambiamento e la crescita di un'istituzione. Ha individuato nella “capacità” il pilastro fondamentale per qualsiasi obiettivo o crescita (Luca 2:52). La capacità si divide in 4 forme : Intellettuale, fisica, spirituale e sociale. Infine, il dott. Wale ha concluso che prima di cambiare una situazione, bisogna essere pronti a cambiare sé stessi.



I responsabili KARP della Diocesi di Homabay

Principali preoccupazioni emerse durante la plenaria:

1. Difficoltà di concessione di licenze da parte del Consiglio infermieristico del Kenya a cittadini stranieri che offrono servizi essenziali nelle località sperdute.
2. Banche del sangue a rischio in Kenya.
3. Piano governativo per il finanziamento della sostenibilità dell'HIV.

Queste preoccupazioni sono state espresse dal rappresentante di MoH e dal presidente di NCCK. Egli ha sollecitato le parti interessate ad ottenere visti permanenti per la residenza in Kenya e non visti turistici per coloro che lavorano nel Paese. Il costo da considerare è la riduzione dall'attuale KES. 300.000 all'anno. Per quanto riguarda il caos che si è creato in materia di banche del sangue e sostenibilità dell'HIV, il problema è attribuito ai governi delle contee che stanno ancora imparando a gestire le questioni inerenti l' assistenza sanitaria.

Elezione dei membri per il comitato esecutivo CHCK 2018/2019

Sono stati eletti dal consiglio i rappresentanti delle strutture sanitarie e degli uffici di coordinamento sanitario diocesano: P. Peter Githinji e P. Dominic.

Conclusioni

Rt. Il Rev. Joseph Mabatia, che è anche il Presidente del CHCK, ha ringraziato i partecipanti e lo staff di CHCK. Egli ha sottolineato che la gestione del personale è a vantaggio degli ospedali che serviamo. Ha incoraggiato tutti a usare i mezzi stabiliti dalla chiesa per diventare un corpo unico. Gesù non ha guarito, ma si è occupato del corpo, della mente e dello spirito. Infine ha invitato le istituzioni cattoliche alla cooperazione con il governo.

Report a cura di :

Obillo Meshack.,
Coordinatore KARP



ST.CAMILLUS M. HOSPITAL, KARUNGU, ART PROJECT KENYA AIDS RESPONSE PROGRAM (KARP)



REPORT SULLA VISITA DI ELIZABETH GLASER DELLA FONDAZIONE AIDS PEDIATRICO (EGPAF)

Il progetto:

L’Ospedale St. Camillus di Karungu collabora con la Conferenza dei vescovi cattolici del Kenya (KCCB) nell’attuazione del KARP, un’iniziativa finanziata dall’USG-PEPFAR con l’obiettivo di ridurre il contagio e la mortalità legate all’HIV nelle province di Nyanza, Western e Rift Valley attraverso la fornitura di servizi di alta qualità presso le comunità religiose affiliate. Nel 2016 è cominciata la seconda fase del progetto che avrà una durata di 5 anni. Il risultato più importante ottenuto dal programma KARP è l’aderenza ai farmaci e la regressione della malattia che è scientificamente misurata in termini di carico virale dell’HIV (VL) all’interno di un campione di sangue del paziente per millilitro cubico: il primo controllo avviene a 6 mesi dall’inizio della terapia antiretrovirale ed il successivo monitoraggio dopo 12 mesi. Il livello raccomandato di soppressione VL è <1000c / ml o Basso livello rilevabile (LDL). La percentuale di riduzione del carico virale viene calcolata con il numero totale di test VL eseguiti dal paziente come denominatore per un periodo di tempo. Sia l’OMS che NASCOP hanno fissato i valori per la soppressione VL al 90%. Il St. Camillus di Karungu ha ottenuto con orgoglio oltre il 95%, da oltre un anno, su 3159 pazienti attualmente in cura.



St. Camillus KARP e EGPAF dopo la sessione di lavoro

Questa encomiabile prestazione è stata verificata e riconosciuta sia da NASCOP che da CDC. Il 27 settembre 2018 abbiamo ricevuto una comunicazione dall’ufficio KCCB-KARP di Kisumu che EGPAF voleva venire in visita al St. Camillus Mission Hospital, Karungu (sito KARP) per l’analisi

comparativa dei dati (best practice learning) su raccomandazione del CDC. EGPAF è un'organizzazione internazionale finanziata anche da PEPFAR attraverso CDC. È partner del Ministero della salute della contea di Homabay che offre servizi di assistenza per l'HIV.

E' stato avviato l'iter necessario ed è stata ottenuta l'approvazione da parte dell'amministrazione ospedaliera. Lo staff del programma ha acconsentito alla richiesta e sono stati avviati i preparativi. La visita è stata fissata per l'11 ottobre 2018.



EGPAF durante la visita guidata dell'Ospedale.

Obiettivi della visita EGPAF:

- Apprendere e comprendere la struttura ed il metodo di lavoro dei centri prelievi.
- Imparare a conoscere il sistema di gestione degli appuntamenti in un sito con un elevato numero di pazienti
- Apprendere e comprendere il funzionamento del sistema di gestione dei casi ed il sistema di monitoraggio.
- Apprendere e comprendere le procedure di raccolta dati sull'aderenza ai farmaci, sulla conservazione dei dati e i relativi sistemi di monitoraggio.

Metodologia di sessione:

Aggrey Sudi, con il supporto dei responsabili del progetto, ha ricevuto gli ospiti alle 9 nella sala riunioni dell'Ospedale. Ai saluti di benvenuto, è seguita l'introduzione della giornata con le osservazioni e la visita della struttura coadiuvati da Obillo Meshack e dalla Dr.ssa Bertha (ART Lead Clinician).

E' stata distribuita agli ospiti una brochure che illustrava dettagliatamente le prestazioni erogate dal centro, il metodo di lavoro e il programma della giornata.



Il Gruppo EGPAF a lezione dalla Dott.ssa Bertha

Dopo la visita dell'Ospedale, il gruppo EGPAF è stato diviso in 3 sottogruppi di lavoro ognuno per area di competenza: ogni gruppo è stato seguito dal responsabile dei vari settori del Progetto ART (CCC). La Dott.ssa Bertha ed Everlyne Anono (Clinical Officer) hanno gestito gli ambulatori di Virologia e la gestione dei casi clinici; la gestione dei pazienti e della mortalità è stata seguita da Killion Oloo (Adherence Officer) e Eunice Dundo (Triage Nurse). Infine, Dericks Kaoga (Lead Adherence Officer) e Lorna Bonareri (Adherence Nurse) si sono occupati del terzo gruppo con la supervisione di Patiic Flow, Adherence e Retention. Le sessioni hanno avuto una durata di tre ore, terminate le quali, il gruppo si è ritrovato nella sala riunioni per la chiusura dei lavori e i saluti.

Chiusura lavori e osservazioni:

Ogni gruppo di EGPAF ha fatto una breve relazione su quanto appreso durante la giornata ed ha a sua volta, fatto delle considerazioni positive sulle linee guida del San Camillus attraverso la coordinatrice Stella Jabuto (consulente tecnico EGPAF della contea di Homabay sulla conservazione dei dati e l'aderenza ai farmaci). Il gruppo EGPAF ha potuto acquisire durante la giornata diverse procedure per la gestione dei casi quali l'uso di strumenti unici di dati, meccanismi di acquisizione e tracciamento VL, procedure operative standard (SOP), piani di lavoro annuali per il miglioramento della qualità, utilizzo di volontari comunitari (CHV) e gruppi di sostegno tra i malati , per la gestione dei pazienti. I rappresentanti di EGPAF hanno promesso di andare a integrare ciò che potrebbe portare benefici ai loro pazienti, hanno tuttavia osservato che il tempo a disposizione per la visita era limitato. C'è stato uno scambio di contatti per eventuali consultazioni. EGPAF ha apprezzato lo staff KARP, KARP Kisumu e St. Camillus Hospital Administration per la dedizione e l'opportunità di apprendimento.



EGPAF Adherence & Retention group a lezione dall'infermiera Eunice

I padroni di casa hanno fatto le loro considerazioni in merito alla giornata ed hanno ringraziato il gruppo EGPAF per essere venuti a Karungu nonostante le difficoltà del viaggio e la pazienza dimostrata durante le sessioni di apprendimento. Nelle sue ultime osservazioni, Sudi ha illustrato al gruppo la strategia Watchfulness African Culture Treatment Support per la protezione dei bambini e adolescenti ad alto rischio (WATCH) e di come la stessa abbia potenziato l'aderenza ai farmaci tra bambini in età pediatrica e adolescenti presso le strutture KARP.

La giornata di lavoro è stata ufficialmente chiusa dal sig. Obillo Meshack per conto dell'amministrazione ospedaliera seguita da una preghiera da parte di Erick Onyango, responsabile dei dati del programma e laico camilliano.

A cura di

Obillo Meshack

Coordinatore KARP HSL



ST.CAMILLUS M. HOSPITAL, KARUNGU
KENYA AIDS RESPONSE PROGRAM (KARP)
ART PROJECT.



**REPORT SULLA VISITA AL NOSTRO CENTRO ART DA PARTE DI SIAYA KARP
FACILITIES -21/11/2018.**

Introduzione:

KCCB - KARP sostiene 11 strutture sanitarie nella contea di Siaya e fornisce servizi per la cura dell'HIV. La condivisione delle esperienze è importante quanto il miglioramento della qualità dei servizi erogati. Il gruppo di lavoro di Siaya ha chiesto di poter condividere l'esperienza maturata dal San Camillus che ha raggiunto buoni risultati con pazienti di tutte fascie di età, ma soprattutto, il gruppo di Siaya era interessato agli adolescenti ed ai bambini in età pediatrica che costituiscono un grosso problema contro il quale la loro regione sta lottando. L'approccio clinico adottato dal team di Karungu porta alla soppressione del carico virale che anche Siaya potrebbe adottare per migliorare il risultato della cura dei pazienti a casa. I coordinatori / responsabili dei servizi HIV (HSL) erano interessati anche alla parte relativa al coordinamento e alla gestione quotidiana dell'ambulatorio. Per favorire l'apprendimento di queste tecniche, il 21 novembre 2018 è stata programmata una giornata di lavoro presso il centro ART del San Camillus. Un team di 20 persone, composto dai responsabili del progetto HSL guidati dall'agente di zona Senior Clinical e il direttore del progetto (SCPO), Rose Igwora e KCCB-KARP, il Vicedirettore in carica ai servizi clinici Dr. Ringera, è stato ricevuto a Karungu da Obillo Meshack, HSL e P. Emilio Balliana, direttore dell'Ospedale.



P. Emilio dà il benvenuto agli ospiti

Nelle sue osservazioni iniziali, P. Emilio si è congratulato con il team di Siaya e con il management del KARP per aver identificato il St. Camillus di Karungu come punto di riferimento. Ha esortato la squadra di Siaya a sentirsi libera di condividere le proprie impressioni con lo staff ospitante. Ha osservato che lo staff di Karungu è stato in grado di ottenere i risultati migliori non perché sia più intelligente degli altri ma grazie all'esperienza maturata.

Obiettivi evidenziati:

1. Come gestire gli appuntamenti di un elevato numero di pazienti .
2. Conduzione delle sessioni di aderenza e dei followup dei pazienti.
3. Alta gestione del carico virale e ricovero ospedaliero del paziente da curare.
4. Ottimizzazione di nuovi farmaci come da linee guida di ART 2018.
5. Esecuzione di progetti CQI.
6. Gestione complessiva del programma per ottenere risultati nelle aree di interesse.



La Dr. ssa Bertha istruisce il team

Metodologia:

Gli obiettivi interni sono distribuiti ai vari dipartimenti o ai punti di servizio (POS), vale a dire ambulatorio, ufficio smistamento, aderenza ai farmaci e gestione del programma. Questi componenti sono diretti rispettivamente da personale medico, infermieristico, funzionari e coordinatore del programma / HSL.



Il Sig. Meshack introduce gli ospiti al Programma di gestione

Gli ospiti hanno formato gruppi corrispondenti alle aree di interesse per facilitare la gestione delle postazioni di lavoro. Ogni squadra aveva a disposizione 40/45 minuti prima di passare alla

postazione successiva. Questo metodo ha garantito l'opportunità a tutti di imparare la procedura corretta per la gestione dei pazienti.

Conclusione:

Per questioni di tempo, non è stato possibile fare il debriefing perchè gli ospiti sono partiti alle 15:15, immediatamente dopo le sessioni di lavoro, però hanno promesso di ritornare. Il team ha comunicato il proprio apprezzamento alla direzione del personale di ART Karungu.

Obillo Meshack
Coordinatore del programma HSL



St. Camillus Mission Hospital
P. O. Box 119 - 40401
Karungu, Kenya
Tel: + 254 736 808080
[E-mail: stcamilluskarungu@gmail.com](mailto:stcamilluskarungu@gmail.com)
www.karungu.net

MILOME

Newsletter from St. Camillus M. Hospital

Year 2018

Dear friends,

We welcome you to our special issue of "Milome" dedicated to St. Camillus M. Hospital, Karungu. As a reminder; Milome is a Luo word meaning "News". St. Camillus M. Hospital remains focused on delivery of quality health services efficiently and effectively to all our clients. According to our Mission and the teachings of our founder, St. Camillus de Lellis, we do our utmost day in day out, to "put more heart in our hands".

We hereby present to you the major activities and occurrences from different hospital departments and affiliate projects during the year 2018.

Fr. Emilio



CAMILLIANS IN KARUNGU
END OF 25TH ANNIVERSARY CELEBRATIONS
&
FEAST OF ST. CAMILLUS DE LELLIS 2018

The feast of St. Camillus De Lellis was celebrated on Sunday 15th July 2018 at St. Camillus Mission Hospital – Karungu. The same occasion marked the conclusion of the commemoration of the 25th Anniversary of the presence of Camillians in Karungu (1993 – 2018). The occasion also presented an opportunity to welcome the 7 novices to Karungu community.



The occasion was blessed with different guests; Representing the Camillian family included; Fr. Dominic Mwanzia, the provincial Delegate of Camillians in Kenya, Fr. Emilio Balliana, the Director of St. Camillus Mission - Karungu, Br. Bonaventure Muswi, Fr. Paul Guarise – Novices Master, Fr. John Kariuki, Fr. Reuben Njagi from Tabaka - Kisii, Br. Dominic Misaro and Br. Evans Juma. The Passionists were well represented by Fr. Claudio Moscatelli and Br. Maurice Omollo. Blessed Virgin sisters from Kiranda led by Mother Superior, Sister Agnes Kwamboka and Sr. Lucia from Sacramentine sisters in Rongo were also present.



St. Camillus Mission Hospital and Dala Kiye staffs were in-attendance. Others included Dala Kiye foster children, B.L.Tezza Complex primary special children and their teachers, B.L.Tezza Complex secondary students and all invited guests and community members.

The celebration started at 10.00 AM with a Holy Mass celebration presided over by Fr. Dominic Mwanzia. The lead choir was B.L.Tezza secondary school students with Lay Camillians being the backup singers. The liturgical dancers included Dala Kiye foster children and B.L.Tezza complex secondary girls. In his sermon, Fr. Dominic urged the congregation to uphold the good work of St. Camillus De Lellis. He also highlighted dedication to service by all and called on collaboration from all stakeholders for successful service delivery.



After the Holy Mass celebration, there were speeches from key figures that were present and played important roles during the setup of St. Camillus Mission Hospital and its sister institutions 25years ago in Karungu. Fr. Claudio played a role in bringing the Camillians from Tabaka and convincing them to start a Mission in Karungu. In his speech, Fr. Claudio narrated how he brought Fr. Emilio and Br. Valentino to Karungu. The two were first accommodated in Kiranda Parish where Sister Agnes minded their wellbeing. By that time, the area currently occupied by St. Camillus Mission Hospital was a desert. Fr. Claudio thanked the Camillians for heeding his call to come and help the people of Karungu.

Sister Agnes – Mother superior from Kiranda recalled on her first interaction with the Camillians on their arrival in Karungu. By then the Blessed Virgin sisters were running a nursery and a primary

School and so the arrival of the Camillians was God sent and they could attend to the health needs of the children. Other guests who gave speeches were members of local provincial administration who promised to collaborate closely with institutions of St. Camillus.



Entertainments crowned the beautiful speeches. Dala Kiye foster children presented a Luo folk song and a Ugandan traditional dance in praise of the Camillians' role in health and education support. B.L.Tezza special school children also presented a Giriama traditional dance (a traditional dance from the coastal region of Kenya)



All people who attended the feast enjoyed lunch at different places for different groups; the hospital and Dala Kiye staffs had their lunch at the hospital canteen, Dala Kiye children, their foster mothers and children from the special school enjoyed their lunch in Dala Kiye dining hall. All invited guests accompanied the Camillian religious family at the religious community dining hall where they joined in cutting of a cake which was beautifully decorated with the words; "25 years in Karungu".





ST. CAMILLUS M. HOSPITAL, KARUNGU

KCCB-CATHOLIC HEALTH COMMISSION OF KENYA 2018 ANNUAL GENERAL MEETING & HEALTH CONFERENCE REPORT

Date: October 1st -5th, 2018.

Venue: Pride Inn Paradise Resort, Mombasa.

Hospital Representative: Obillo Meshack, KARP Coordinator.

Theme: *“The Role of the Church in accelerating the achievement of Universal Health Coverage”*

Background:

The Conference is held annually to enable Catholic Health and Training Institutions within the Country showcase best practices and deliberate on crosscutting challenges under the umbrella of Catholic Health Commission of Kenya (CHCK) which is an arm of KCCB overseeing Health as a key function. The commission is currently chaired by Rt. Rev. Joseph Mbatia with Ms. Jacinta Mutegi as the National Executive Secretary.

Sessions commenced with Prayer and Devotion presided over by Fr. Cyllus Mushiri on behalf of the Rt. Rev. Bishop for Mombasa Arch. Diocese.



Participants attentive to Presentations.

Welcome and Opening Remarks:

Rt. Rev. Joseph Obanyi Sagwe who is also CHCK Vice Chairman welcomed participants and facilitators to the conference. He urged for constructive participation and was pleased by 100% attendance and representation of all the Dioceses in Kenya for the first time. In his address, Rt. Rev. Obanyi emphasized the role of the church in Universal Health Coverage (UHC) since it is also enshrined in the doctrinal teachings of Jesus. Jesus mandated his followers to go out and spread the word and liberate. In this way, people turn to the church for hope, solace and comfort hence the church must be prepared to offer high quality and indiscriminate health services to those in need since this is another way of touching their souls.

To achieve this, he tasked facilities to invest in capacity building that includes staffing, equipments and community programs for prevention purposes. Accreditation of our institutions equally need to be pursued too.

On invitation of CHCK Vice Chairman, Dr. David Kariuki took to the podium to deliver his Key Note Address on behalf of Hon. Sicily Kariuki, Cabinet Secretary Ministry of Health (MoH) who never had the opportunity to attend due other competing priorities. Dr. Kariuki who is also in charge of UHC at MoH acknowledged the role of Catholic in health care. He highlighted what the Government is doing to transform primary health care access through Linda Mama and NHIF, Mobile Clinics and Community Unit initiatives that highly impacted on improving live births. Further, he observed that out of 1.5m Kenyans on ARVs, around 400,000 are managed at faith based facilities. Lastly he applauded KCCB for their contribution towards training Health care providers through 21 Catholic owned Medical Colleges within the Country.



Obillo Meshack in attendance.

Trophy Awards:

The congregation found it viable to recognize affiliate Medical Training Institutions that competitively excelled among Public and Private countrywide in the 2017 Diploma in Nursing Examinations. Consolata Wamba School of Nursing and St. Camillus Schools of Nursing Tabaka both appeared in top 3 out of 63 facilities countrywide. Others were equally urged to follow in the same direction.

Presentations:

Presentation that were tailored to Universal Health Care, approached the theme from dynamic service delivery angles. From the Pastoral perspective, Fr. Josiah Mudhee referred to 1 Mathew 25, Luke 10:9 and Mark 16:18 to drive his point of UHC home. He concluded by saying that caring for the sick and the dying is a pastoral act. Other thematic areas touched on UHC Framework and Implementation Roadmap, Utilization and Financing, Contribution of the Church in Holistic Quality Healthcare, Healthcare for Populations with Special needs, Healthcare for Populations in Informal Settlements, Healthcare for the Poor and Marginalized among others.

How St. Joseph's Mission Hospital, Nyabondo partnered with the Kenya National High Authority (KeNHA) to construct modern facility for Trauma and Accident management at Nyabondo to the tune of KES. 1b funded by African Development Bank cannot go unmentioned alongside other best practices showcased by selected member institutions.



Dr. Wale Akinyemi, the Motivational Speaker.

Partners of direct collaboration with CHCK were neither left out. Mission for Essential Drugs (MEDS) Managing Director, Dr. Jane Masiga, congratulated Catholic Health facilities for their strong participation in the Supply Chain Systems. She expressed over MEDS expansion to regions that included Nyanza branch to be started soon. A point to note was that MEDS is owed KES. 230m by the same health facilities which is highly impacting negatively on their operations. Medical Practitioners Board, Nursing Council of Kenya, Pharmaken, NHIF, NIC Bank and Afya Elimu were equally well represented and shared their partnership areas. NIC Bank commended their mutual relationship with the church and shared on new innovation dubbed Cash Management Solutions (Machine) for facilities away from banks.

To update and inform management of these vital institutions, a motivational Speaker, Dr. Wale Akinyemi was brought in. In his talk he articulated how Transformation was key to Change and Growth of an institution. He identified Capacity as the key pillar to any target or growth-Luke 2:52. Capacity comes into 4 forms; Intellectual, Physical, Spiritual and Social. Lastly, Dr. Wale concluded that before one changes a situation, he must be ready to change himself.



KARP site Coordinators, Homabay Diocese.

Major Concerns during Plenary:

1. Complicated Licensure process by Nursing Council of Kenya to Foreign Nationals offering essential services in hardship localities.
2. Dry blood safe banks in Kenya.
3. Government plan for HIV financing for sustainability.

The above concerns were responded to by MoH representative and the NCCK Chairperson. They urged interested parties to pursue correct visas and not tourist visa for those coming to work in the Country and the cost to be looked into for reduction from the current KES. 300,000 annually. On matters of blood and HIV care sustainability, the mess is blamed to County Governments that are still learning to handle health care matters.

Election of Members for CHCK Executive Board 2018/2019

The following were elected to the board in representation of Health Facilities and Diocesan Health Coordination Offices;

1. Fr. Peter Githinji.
2. Fr. Dominic

Closing Remarks.

Rt. Rev. Joseph Mabatia who is also the CHCK Chairman appreciated participants and CHCK Staff. He reminded the team that closing of the conference if the beginning of implementation period and emphasized that handling of people is at the advantage of the Hospitals we serve. He encouraged all to use structures laid down by the church in order to become one body. Jesus did not heal but targeted the Body, the Mind and the Saul. Lastly he called for cooperation with the Government.

ACKNOWLEDGMENT TO CONFERENCE SPONSORS:



Report Compiled by;

Obillo Meshack
KARP Coordinator



ST.CAMILLUS M. HOSPITAL, KARUNGU, ART PROJECT KENYA AIDS RESPONSE PROGRAM (KARP)



REPORT ON BENCHMARKING VISIT

BY ELIZABETH GLASER PEDIATRIC AIDS FOUNDATION (EGPAF)

Background:

St. Camillus Karungu partners with Kenya Conference of Catholic Bishops (KCCB) in implementing KARP which is a USG-PEPFAR funded initiative with a Goal to Reduce HIV related morbidity and mortality in Nyanza, Western and Rift Valley Provinces through provision of comprehensive , high quality services at faith based affiliated sites. Current second phase of 5 year term started in 2016. Among the 3 key result areas is the Adherence and Retention which is Scientifically measured in terms of HIV Viral Load (VL) within a patient blood strains per cubic milliliter after 6 months of initiation to ARVs and subsequent 12 month monitoring. The recommended level of VL Suppression being <1000c/ml or Low Detectable Level (LDL). Viral Load Suppression percentage is calculated with total number of patient done VL tests as the denominator over a period of time. Both WHO and NASCOP target for VL Suppression has been set at 90%. St. Camillus Karungu has proudly achieved above 95% for more than 1 year now out of 3159 patients currently on care.



St. Camillus KARP and EGPAF after Sessions.

This impressive performance has been verified and acknowledged by both NASCOP and CDC. On September 27, 2018 we received a communication from KCCB-KARP office in Kisumu that EGPAF's intention to visit St. Camillus Mission Hospital, Karungu (KARP site) for benchmarking (best practice learning) on recommendation of CDC. EGPAF is an international organization also funded by PEPFAR through CDC. It partners with Ministry of Health in Homabay County equally offering HIV care services.

Conversations were then initiated on itinerary including seeking approval from the Hospital Administration. Site program staff consented to the proposal and preparations were launched. Visit was scheduled for October 11, 2018.



EGPAF team on facility familiarization.

EGPAF Visit Objectives:

- To learn and understand the structures and systems at viraemic clinics.
- To learn Understanding Appointment & Defaulter management system at a High volume site.
- To learn and understand the Case Management frame work and monitoring systems.
- To learn and understand the Adherence and retention structures and monitoring systems.

Session Methodology:

With the Support of the regional KARP Senior Clinical and Program Officer (SCPO) Mr. Aggrey Sudi, the guests were received by 9am at the Hospital Meeting Hall for Introduction, Welcoming Remarks and facility overview. These were facilitated by Obillo Meshack and Dr. Bertha (ART Lead Clinician). A brochure detailing facility program performance and profile was distributed to the guests alongside the day's program.



EGPAF Treatment group mentored by Dr. Bertha of Karungu.

After a tour of the Hospital, the EGPAF team was split into 3 groups informed by interests in service delivery as highlighted in the Objectives above. Groups were then correspondingly attached to focal persons at the ART Project (CCC) for hands-on mentorship and sharing. While Dr. Bertha and Everlyne Anono (Clinician) handled Viraemia Clinics and Case Management, Patient Appointment/Defaulter Management was facilitated by Killion Oloo (Adherence Officer) and Eunice Dundo(Triage Nurse).Lastly, Dericks Kaoga (Lead Adherence Officer) and Lorna Bonareri (Adherence Nurse) took the third group through Clinic Patient Flow, Adherence and Retention monitoring. These sessions concurrently lasted for 3 hours before converging back at the meeting hall for a wrap up meeting and closing ceremony.

Closing and Remarks:

Each EGPAF group-leads shared briefly on lessons learnt and observations on St. Camillus approaches crowned by Trip Lead Ms. Stella Jabuto (Homabay County EGPAF Technical Advisor on Retention and Adherence). Their take home basket included use of unique data tools, VL uptake and tracking mechanisms, Standard Operating Procedures (SOPs), Quality Improvement Annual Work plans, Utilization of Community Health Volunteers (CHVs) and Peer Support Groups and the Conducive Infrastructure for patient management. They promised to go and implement what could benefit their clients as learnt. However, they observed that time slotted for the visit was not adequate. To mitigate this, they were issued with contacts of focal persons for seamless consultations. EGPAF appreciated facility KARP staff, KARP Kisumu and St. Camillus Hospital Administration for their dedication and opportunity rendered.



EGPAF Adherence & Retention group listen to Nurse Eunice at the Triage.

The hosts equally aired their last remarks while acknowledging EGPAF recommendations for improvement on our side too, effort to travel to Karungu and patience during the learning sessions. In his final remarks, Mr. Sudi took the group through *Watchfulness African Culture Treatment Support Care for High Risk Children and Adolescents* (WATCH) Strategy and how it has boosted adherence among the Pediatrics and Adolescents at KARP facilities.

The occasion was officially closed by Mr. Obillo Meshack on behalf of Hospital Administration followed by a word of prayer from Erick Onyango, Program Data Manager and Lay Camillian.

Report Compiled by,

***Obillo Meshack,
KARP HSL/Coordinator***



**ST.CAMILLUS M. HOSPITAL, KARUNGU
KENYA AIDS RESPONSE PROGRAM (KARP)
ART PROJECT.**



REPORT ON BENCHMARKING VISIT BY SIAYA COUNTY KARP FACILITIES -21/11/2018.

Introduction:

KCCB –KARP supports 11 health facilities in Siaya County for comprehensive HIV care services. Experience sharing is equally a vital capacity building alongside other quality improvement processes. Siaya clinical team sought to share more experience from St .Camillus Karungu on milestones made to attain the good results for all age categories but most importantly the adolescents and pediatric bit of it that their region is struggling with. This includes approaches laid by Karungu Clinical team towards Viral Load suppression that Siaya could embrace to improve on patient level outcome back home

The Coordinators/HIV Services Leads (HSLs) were also interested in the coordination part of it and day to day management of the clinic. To benefit from this, the one day activity was scheduled for November 21, 2018. A team of 20 comprising of Lead Clinicians and HSLs led by zonal Senior Clinical and Program Officer(SCPO) Ms. Rose Igwora and KCCB-KARP Deputy Director in charge of Clinical Services Dr. Ringera was received at Karungu by Obillo Meshack, HSL and Fr. Emilio Balliana, Hospital Director as scheduled.



Fr. Emilio welcomes guests.

In his opening remarks, Fr. Emilio congratulated Siaya team and KARP management for identifying St. Camillus Karungu and urged the team to be free to share with the host staff. He observed that not because Karungu staffs are very clever but it is out of experience that they are able to achieve better results being a PEPFAR year one site. Fr. Emilio officially commissioned the exercise and henceforth the activity commenced by highlighting of areas of interest/objectives.

Highlighted Objectives:

1. How to manage patient appointments with the high numbers.
2. Conducting Adherence Sessions and Patient Follow ups.
3. High Viral Load Management and Patient Retention to care.
4. New drugs Optimization as per New ART Guidelines- 2018.
5. Running CQI Projects.
6. Overall Program Management for success of the result areas.



Dr. Bertha hosts team for Clinical mentorship.

Methodology:

Internally, the objectives were perfectly paired to Departments or Points of Service (POS) namely Clinical, Triaging, Adherence and Program Management. These components are headed by A.R.T. Medical Officer, Nursing Officer, Longitudinal Officer and Program Coordinator/HSL respectively.



Mr. Meshack takes the team through Program Management.

The guests formed corresponding groups for ease of hands-on mentorship at the POS level. Each team took between 40 to 45 minutes before rotating to the next POS. This approach ensured every member had the opportunity to vertically learn what is unique with patient and program management at Karungu.

Conclusion:

In the interest of time, debriefing was skipped and the guests had to depart immediately after the sessions on arrangement that further contacts be established for follow-up. However, the team leads communicated their appreciation to Karungu ART staff facility management. Their vehicles left St. Camillus compound at 3.15pm.

Report Compiled by

Obillo Meshack.

Program Coordinator (HSL

Annex.

Our Vote of Gratitude

1 message

<roselyn.igwora@karp.or.ke> Thu, 22 Nov 2018 at 9:17 pm

To: Obillo Meshak <obilomesh@gmail.com>

Cc: marynafula wandabusi <mafuvandabusi@gmail.com>, aggymoraa2008@gmail.com, steveandrew@yahoo.com, rkandagor10@gmail.com, msmunialo2@gmail.com,

cedricmachanja@gmail.com,

immaculate@gmail.com, sr.lydiambuya@gmail.com, lukawatibini79@gmail.com,

ibra5307@gmail.com, Titus

Munene <tmaeti@karp.or.ke>, William william.ringera@karp.or.ke

Dear Mr. Meshack,

Receive warm greetings from Siaya.

This comes to thank you for your hospitality and generosity extended to the Siaya team. We remain thankful, for welcoming us to your facility to a learning experience. It gave us an eye opener to be enthusiastic towards improving service delivery.

Surely, we remain grateful and indebted that much. My gratitude to the entire team more so the ones that we had sessions with. Lastly, our word of acknowledgement goes to the Hospital Director Fr. Emilio, for creating time to have a word with us and giving us a chance to be a round.

Many thanks.

Regards,
Roselyn Igwora.